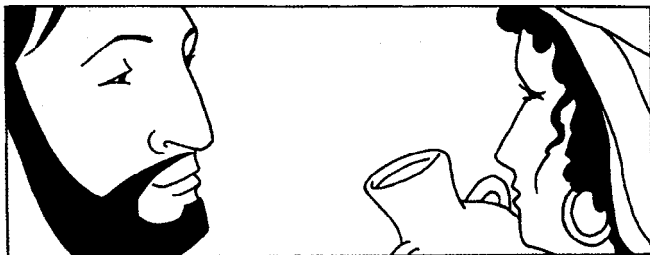


## III domenica di Quaresima - Anno A

(Lecture: Èsodo 17, 3-7; Salmo 94; Romani 5,1-2, 5-8; Giovanni 4, 5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù:

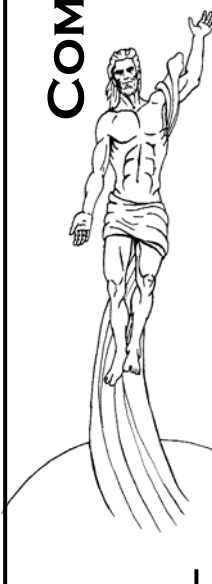


«Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». (...) Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». (...) Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

### *Parola del Signore*

Gesù attraversa il paese dei samaritani, forestiero in mezzo a gente d'altra tradizione e religione, e il suo agire è già messaggio: incontra, parla e ascolta, chiede e offre, instaura un dialogo vero, quello che è «reciproca fecondazione» (R. Panikkar). In questo suo andare libero e fecondo fra gli stranieri, Gesù è maestro di umanità. Lo è con il suo abbattere barriere: la barriera tra uomo e donna, tra la gente del luogo e i forestieri, tra religione e religione. È maestro perché fonte di nascite: - fa nascere un incontro e un dialogo là dove sembrava impossibile, e questo a partire dalla sua povertà: «Ho sete!». Ha sete della nostra sete, desiderio del nostro desiderio. Dobbiamo imparare a dare come dà Gesù: non con la superiorità di chi ha tutto, ma con l'umiltà di chi sa che può molto ricevere da ogni persona; - fa nascere una donna nuova. Quando parla con le donne Gesù va diritto al cuore, conosce il loro linguaggio, quello del sentimento, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere: «Vai a chiamare colui che ami». Perché l'amore è la porta di Dio, ed è Dio in ciascuno. Hai avuto cinque mariti. E quello di ora... Gesù non giudica la samaritana, non la umilia, anzi: hai detto bene! Non esige che si metta in regola prima di affidarle l'acqua viva, non pretende di decidere il suo futuro. È il Messia di suprema delicatezza, di suprema umanità, che incarna il volto bellissimo di Dio. Gesù raggiunge la sete profonda di quella donna offrendo un «di più» di bellezza, di bontà, di vita, di primavera: «Ti darò un'acqua che diventa sorgente che zampilla». L'acqua è vita, energia di vita, grazia che io ricevo quando mi metto in connessione con la Fonte inesauribile della vita. Gesù dona alla samaritana di ricongiungersi alla sua sorgente e di diventare lei stessa sorgente. Un'immagine bellissima: un'acqua che tracima, dilaga, che va, un torrente che è ben più di ciò che serve alla sete. La sorgente non è possesso, è fecondità. «A partire da me ma non per me» (M. Buber). La samaritana abbandona la brocca, corre in città, ferma tutti per strada, testimonia, profetizza, contagia d'azzurro e intorno a lei nasce la prima comunità di discepoli stranieri. La donna di Samaria capisce che non placherà la sua sete bevendo a sazietà, ma placando la sete d'altri; che si illuminerà illuminando altri, che riceverà gioia donando gioia. Diventare sorgente, bellissimo progetto di vita per ciascuno: far sgorgare e diffondere speranza, accoglienza, amore. A partire da me, ma non per me.

**30 marzo: san Leonardo Murialdo** Nasce a Torino il 26 ottobre 1828 da una famiglia borghese. Studia dai padri Scolopi di Savona e alla Regia Università di Torino laureandosi in Teologia. Viene ordinato sacerdote nel 1851 e dedica i primi 14 anni del suo ministero ai giovani torinesi nell'oratorio di San Luigi a Porta Nuova. Nel 1867 fonda la confraternita laicale di San Giuseppe per aiutare i ragazzi poveri e abbandonati. Nel 1871 dà vita all'Unione operai cattolici di cui diventa successivamente assistente ecclesiastico. È anche il fondatore dell'Associazione della Buona stampa e tra gli ideatori del giornale «La voce dell'operaio». Viaggia spesso nel Sud Italia per conoscere le realtà assistenziali delle altre città. Muore nel capoluogo piemontese, colpito dalla polmonite, il 30 marzo 1900. Viene beatificato da Paolo VI nel 1963 e canonizzato nel 1970.



## CRISTIANI SI DIVENTA

La settimana scorsa abbiamo cercato di cogliere il significato di questo slogan che troviamo scritto in grande nella zona dell'altare della Chiesa. Si capisce questa espressione se ne diciamo anche un'altra ossia: L'INIZIAZIONE CRISTIANA. Proprio questa espressione sta al centro dell'interesse della nostra Chiesa di Padova.

Che significato hanno queste parole? Che cos'è l'Iniziazione cristiana?

Il termine "iniziazione" deriva dal latino in-eo che significa "entrare dentro" e, da un punto di vista di esperienzialità tipicamente umana, iniziazione esprime un'"azione iniziale" o "un inizio di azione" o un "introdurre attraverso un'azione". Sappiamo tutti, che gli inizi sono sempre faticosi perché si tratta di imparare a diventare abili nel fare qualcosa. All'inizio non si è pratici e per superare questa fase, c'è bisogno di qualcuno dell'ambiente che ci accompagni dentro, che ci spieghi come le cose funzionano, vigilando attentamente sui nostri tentativi di riprodurre comportamenti e mettendoci in buoni rapporti con le altre persone per poter godere della loro testimonianza e delle loro abilità. È questo il duplice significato letterario della parola "iniziazione": iniziare e azione cioè agire. Muoversi per entrare a far parte per assumere un ruolo; superare difficoltà e imprecisioni per acquisire relazioni, comportamenti, significati corretti. Partire da un generico esserci per diventare qualcuno.

Di conseguenza l'espressione "Iniziazione cristiana" indica il processo globale attraverso il quale si entra nella vita cristiana, cioè si diventa cristiani accompagnati da qualcuno.

Al centro di questa descrizione c'è il termine "apprendistato di vita cristiana" che indica come l'Iniziazione cristiana non si possa ridurre alla semplice celebrazione dei sacramenti, ma sia un cammino disteso nel tempo in cui progressivamente si è inseriti in Cristo attraverso i sacramenti.

Il fine dell'Iniziazione cristiana è Gesù Cristo, è Lui che i ragazzi e gli adulti devono incontrare, o meglio iniziare a incontrare attraverso una comunità che ne ha fatto esperienza per prima.

Per questo c'è bisogno, soprattutto per le nuove generazioni, ma anche per tanti adulti, di qualcuno che sia un iniziatore o meglio più soggetti che si mettano accanto e con pazienza introducano, facciano sperimentare, mettano alla prova, diano fiducia, verifichino, pretendano di vedere i risultati, perché solo in questo modo si farà apprendi-

stato. In questo senso un elemento indispensabile è la quotidianità dell'accompagnamento.

Chi sta accanto quotidianamente opera l'iniziazione, aiutando a formulare e riconoscere con parole la fede a dare significato cristiano ai simboli ai gesti celebrativi, per cui l'Iniziazione cristiana non riguarda solo catechisti, ma anche le loro famiglie e più oltre l'intera comunità di adulti cristiani.

In tal senso affermava il Documento Base sul rinnovamento della catechesi: «Prima dei catechismi sono i catechisti, anzi prima ancora ci sono le comunità cristiane» (n. 200).

Perché è importante l'Iniziazione cristiana?

Il vescovo mons. Francesco Lambiasi già presidente della Commissione episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, qualche anno fa scriveva: «L'Iniziazione cristiana è la grazia più grande ed insieme la missione fondamentale e prioritaria che la Chiesa ha ricevuto in dono dal suo Signore». Questo infatti è il mandato che il Signore risorto ha lasciato ai suoi discepoli: «Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19). La Chiesa è nata dal Cristo crocifisso e risorto come vergine nella fede e viene resa madre dallo Spirito per generare nuovi figli a Dio Padre.

L'Iniziazione cristiana non è quindi uno dei tanti settori della pastorale; ne è piuttosto lo snodo decisivo, la sintesi più ricca e significativa e lo scopo fondamentale. Se è vero che la Chiesa esiste per evangelizzare, è altrettanto vero che l'evangelizzazione è finalizzata alla nascita della fede e della vita in Cristo, come lascia intendere il testo di Mc 16,15-16: «Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo». Di conseguenza una comunità cristiana che non offrisse più cammini concreti e appetibili per diventare cristiani non solo si priverebbe di un'attività importante, ma anche della sua funzione, del suo scopo. «Se la Chiesa-madre – scrive ancora mons. Lambiasi – non generasse più figli si condannerebbe alla sterilità [...].

Insomma non sarebbe più Chiesa. La Chiesa è tale perché genera cristiani, altrimenti perde la sua ragion d'essere».

Da: "La Comunità: grembo che genera alla fede. Orientamenti pastorali per l'anno 2010-2011"



## QUARESIMA in COMUNITA'

### TEMPO DI ASCOLTO

Momenti comunitari di ascolto e condivisione della Parola di Dio: il **martedì** alle 15:30 in patronato e il **venerdì** alle 18:30 in cappellina.

La preghiera delle **Lodi** il lun-merc-ven alle 7:30: un momento di preghiera prima di iniziare il lavoro. La **Via Crucis** tutti i venerdì alle 15:30.

### TEMPO DI CARITA': "Per tornare a giocare"

La Commissione Caritas sta proponendo alla Comunità tutta un progetto con il **CUAMM-MEDICI CON L'AFRICA**, un Istituto che da 60 anni in città forma medici che donano anni della loro vita a servizio di alcuni stati tra i più poveri dell'Africa. **Significativa la presenza di don Dante Carraro, domenica scorsa, direttore del Cuamm-medici con l'Africa per la testimonianza che ci ha portato circa l'impegno di questa istituzione.**

Facciamo confluire la nostra carità, frutto di qualche forma di DIGIUNO in questo bel progetto comunitario!



### FACCIAMO PARLARE I SEGNI

Nella liturgia vogliamo far parlare i segni, in modo speciale in questo tempo di Quaresima.

Al momento dell'offertorio ci muoveremo tutti dal nostro posto per andare a deporre dentro alle ceste il frutto della nostra carità, che è per la nostra parrocchia, che

sarà anche devoluta al progetto quaresimale di cui abbiamo parlato più sopra. Queste ceste, depositate sul tavolo del pane e del vino per la celebrazione dell'eucaristia, verranno portate all'altare insieme a questi doni per ricordarci che Gesù è presente sì in questi santi segni del pane e del vino, ma non di meno nella persona dei poveri che intendiamo aiutare concretamente con la nostra carità. **In questa terza domenica, il centro dell'attenzione è il segno dell'acqua. Gesù si presenta nel vangelo con l'acqua in grado di dissetare in modo stabile. E' lui la risposta alle tante domande.**

### ALCUNE SIGNIFICATIVE TAPPE DI CATECHESI

**martedì 29 marzo** ore 21 Sala Specchi presentazione multimediale della grande opera dell'artista senese Duccio di Boninsegna:

"La Maestà di Duccio"

relatore prof.  
Roberto Filippetti



**venerdì 1 aprile** dalle ore 18.30, a Padova, si svolgerà la **Via Crucis** cittadina guidata dal vescovo Antonio. La partenza sarà dalla Cattedrale e l'arrivo al Santo, attraversando il centro storico della città. La Via Crucis è una pubblica testimonianza di vicinanza a Gesù sofferente e crocifisso che continua la sua passione tra la gente.



**mercoledì 6 aprile:** rivisitazione della figura di *Giovanni Paolo II*, ad un mese dalla sua beatificazione. Testimone delle serate il giornalista Luigi Accattoli che ha seguito il Papa in moltissimi dei suoi viaggi. Ore 21 in chiesa di Cristo Risorto; l'evento è organizzato assieme alla parrocchia di Madonna della Salute.



**domenica 10 aprile** visita alla *sinagoga* accompagnati dal Rabbino di Padova, dott. Locci.

**venerdì 15 aprile:** *Via Crucis* da Madonna della Salute a Cristo Risorto, attraverso alcune strade della nostra vita quotidiana



Il Centro di Ascolto ha in questo periodo una grande necessità di **GENERI ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE** poiché le scorte sono completamente esaurite. Al momento dispone di 4 chili di pasta, 10 scatolette di tonno e 6 litri di latte... e ogni settimana bussano alla nostra porta almeno 10 famiglie della nostra comunità che contano sul nostro aiuto per "sopravvivere". Ci rendiamo conto che i tempi sono davvero difficili un pò per tutti ma conosciamo anche la generosità della nostra comunità e così non ci vergogniamo di "stendere la mano" per chiedere ancora una volta. Come sempre chi desidera può lasciare in chiesa o in patronato qualche genere alimentare a lunga conservazione.

La Commissione Caritas

**27 MARZO - III DOMENICA DI QUARESIMA**

Messe alle ore 8:30 - 10:30 - 18:30

**LUNEDI 28**

7:30 Lodi

18:30 S. Messa def.ti Luigi, Maria, Evelino; Romeo (30°); Luigi Canton; Ugo Bozzi

**MARTEDI 29**

18:30 S. Messa def.ti Aldo Falcioni e fam.; def.ti Michelin-Bortoletto

**MERCOLEDI 30 San Leonardo Murialdo**

7:30 Lodi

18:30 S. Messa def.ti Maria Valentini; Tullio Martin; Malvina Rizzato; Cortinovis Antonio

**GIOVEDI 31**

16 S. Messa def.ti Nadia Dorio

*16:30 preghiera dimanzi all'Eucaristia per le vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa (Nel tempo di Quaresima l'adorazione è anticipata a questo giorno)***VENERDI 1 Aprile San Ugo**

7:30 Lodi

Oggi non c'è la **Via Crucis**, c'è quella cittadina (vedi pag.3)  
16 S. Messa def.ta Frida**SABATO 2 San Francesco da Paola**

dalle 17:30 possibilità di confessarsi

18 Primi vesperi della quarta domenica di Quaresima

18:30 S. Messa festiva def.ti Bigotto Giovanni

**3 APRILE - IV DOMENICA DI QUARESIMA**

Messe alle ore 8:30 - 10:30 - 18:30

Ore 10:30 vengono presentati alla Comunità i bambini che, nel pomeriggio, celebrano per la prima volta il sacramento della riconciliazione

*alle ore 18:00, giorni feriali, preghiera del Rosario*

Ultimi giorni per iscriversi ai weekend "**grest-up**" (formazione animatori grest) per tutti i ragazzi dalla I° alla IV° superiore.

Le iscrizioni sono da consegnare agli animatori. Ricordiamo a tutti i giovanissimi che la formazione al **Grest** non è un "optional" ma è indispensabile per svolgere questo servizio al meglio!



Da qualche giorno è uscito il libro di **Joseph Ratzinger - Benedetto XVI**: "Gesù di Nazaret. Dall'ingresso a Gerusalemme alla risurrezione".  
Chi volesse acquistarlo è disponibile in sagrestia.

**IN BREVE I  
PROSSIMI APPUNTAMENTI****DOMENICA 27 marzo**

- ◆ Dopo le 11:30, in patronato, continua il progetto "Caritas e Finanza Etica"
- ◆ Cresima ragazzi II° media di MdS alle ore 17:30

**LUNEDI' 28 marzo**

- ◆ Ore 16:40 Catechesi gruppo **Prima Comunione**
- ◆ Gruppo I° superiore alle ore 21 a MdS
- ◆ Ore 21 incontro della **presidenze dei Consigli Pastorali** delle due parrocchie di Mortise a MdS
- ◆ Ore 21 prove **Coro Elia**

**MARTEDI' 29 marzo**

- ◆ Ore 15:30 **Catechesi per adulti** in cappellina: incontro sul Vangelo della IV domenica di Quaresima
- ◆ Ore 16 Catechesi **gruppo I Media**
- ◆ Ore 16:30 Catechesi **gruppo II Media**
- ◆ Ore 16:30 Catechesi **gruppo Prima Confessione**
- ◆ Gruppo **III° media** alle ore 21 a MdS
- ◆ Ore 21 presentazione multimediale della "Maestà di Duccio" (vedi pag. 3)

**MERCOLEDI' 30 marzo**

- ◆ Ore 21 celebrazione penitenziale **genitori prima Confessione**
- ◆ **NO Gruppo III° sup.**
- ◆ Ore 21 **Gruppo IV sup.** a MdS

**GIOVEDI' 31 marzo**

- ◆ **I Gruppi III° e IV° sup.** sono invitati allo spettacolo curato dall'ass. Abracalam "Euforie creative" alle ore 21 presso la sala "Pertini" sopra la "Corte", su percorsi di prevenzione all'alcool ed emarginazione dipendenze.
- ◆ Gruppo **II° superiore** alle ore 21 a CR

**VENERDI' 1 aprile**

- ◆ Ore 21 **percorso verso il matrimonio** (VII incontro)

**SABATO 2 aprile**

- ◆ Ore 15 catechesi **gruppi elementari**
- ◆ Primo weekend "**Grest up**", rivolto ai ragazzi di I° superiore. La due giorni di formazione inizia alle ore 15:30 del sabato e finirà alle ore 18:30 domenica presso i Rogazionisti (Arcella)
- ◆ **Catechesi animata dal CUAMM** per tutti i gruppi ACR (ragazzi delle elementari e delle medie) dalle ore 16:15 alle 17:45 a CR

**DOMENICA 3 aprile**

- ◆ Dopo le 11:30, in patronato, continua il progetto "Caritas e Finanza Etica"
- ◆ Ore 16 celebrazione della **Prima Confessione**
- ◆ **Incontro giovani.** Ritrovo ore 16 a CR, a seguire, incontro. Ore 18:30 la messa insieme e pizza.

**La VISITA ALLE FAMIGLIE**  
prosegue da *via Cardan*